TECNOLOGIA **RSC®**

Remote Sensitivity Control

La tecnologia RSC® è un esclusivo sistema di comunicazione tra l'impianto di allarme e il centro di controllo tecnico operativo presso la sede dell'azienda di installazione. Un sofisticato software, sviluppato dal centro ricerche Tecnoalarm, consente di controllare le funzionalità di ogni singola apparecchiatura, al fine di mantenerne e migliorarne costantemente le prestazioni.

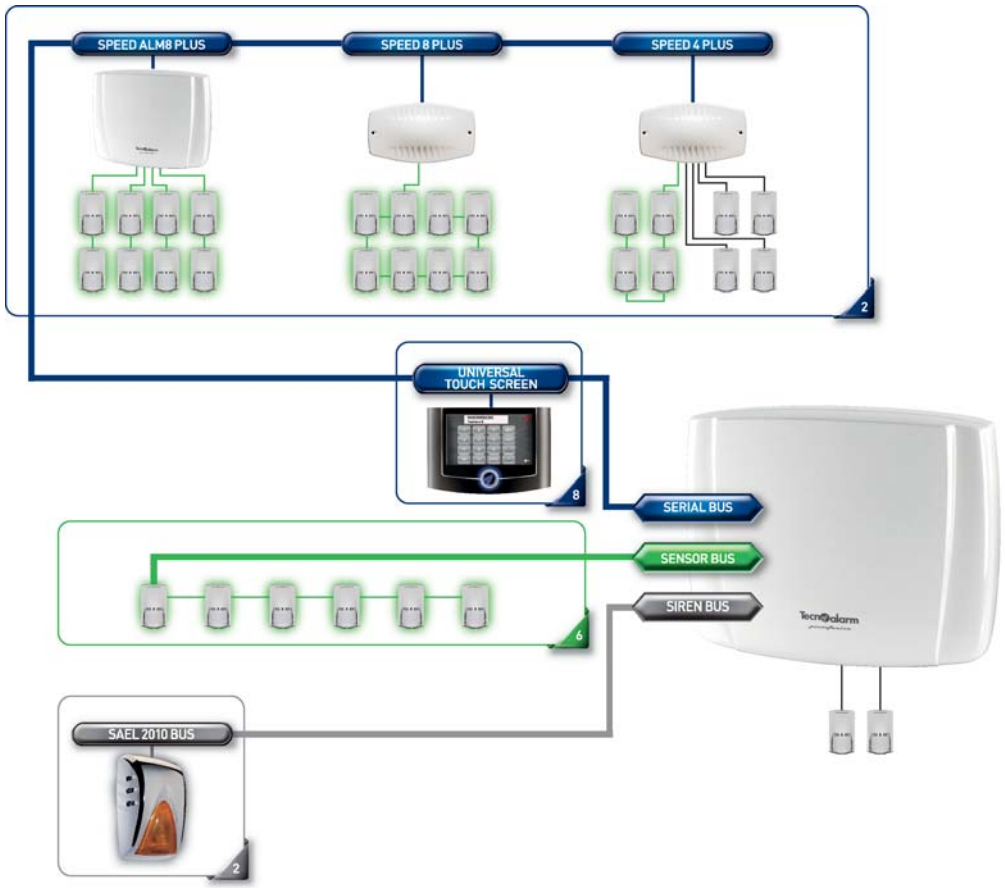
PERCHÈ SCEGLIERE **RSC®**

Bus di collegamento e sicurezza

Nei sistemi Tecnoalarm sono presenti tre BUS di comunicazione, ognuno con una propria specializzazione: il bus di sistema denominato Serial Bus, il bus dei rivelatori denominato Sensor Bus, il bus delle sirene denominato Siren Bus. I tre bus sono scorrelati ed utilizzano protocolli di comunicazione specifici.
Ogni porta Sensor Bus disponibile sul sistema può gestire e sincronizzare fino ad 8 rivelatori.
Le linee dati del sistema sono protette ed i dati di comunicazione sono criptati per garantire un elevato livello di protezione dai tentativi di sabotaggio.

Documentazione e supporto

Come prescritto dalle norme, alla consegna dell'impianto, l'installatore può allegare un documento che descriva la composizione del sistema e certifichi l'efficienza e la presenza dei dispositivi.
Questi ultimi devono corrispondere a quelli dichiarati nel progetto.
Questo documento può essere prodotto utilizzando lo strumento Coerenza hardware.
I rivelatori RSC® sono in grado di fornire informazioni dettagliate per ogni tipologia di evento: allarme, apertura, rimozione, taglio cavi, accecamento, guasto con indicazione puntuale dell'anomalia riscontrata, il tutto con soli 4 conduttori di collegamento e l'occupazione di una sola zona del sistema. A fronte di un evento di allarme, l'installatore può evidenziare la propria professionalità fornendo al cliente risposte precise, suffragate dai dati registrati nella memoria eventi e dai tracciati dell'allarme.



Installazione

La tecnologia RSC® permette un abbattimento del 70% dei tempi e dei costi di cablaggio, una riduzione e semplificazione del cablaggio stesso, grazie a collegamenti con solo 4 conduttori, un'estensione del cablaggio del sistema oltre i 1.000 metri, una miglior reiezione ai disturbi di natura elettromagnetica.
Al termine della configurazione del sistema, grazie allo strumento Coerenza hardware, è possibile verificare se nelle fasi di realizzazione e programmazione sono stati commessi errori.
La Coerenza hardware verifica la presenza di tutti i componenti, rileva la tensione di alimentazione di tutti i dispositivi, legge la temperatura interna dei sensori che basano il loro principio di funzionamento sul delta termico.
Ad installazione terminata, in fase di consegna impianto, è consigliabile concordare con il committente un breve periodo di test, nel quale si disattivano tutte le segnalazioni acustiche e si lasciano attive solo quelle luminose. Il periodo di test consente di valutare da remoto, il comportamento dei rivelatori utilizzando il Monitor funzionamento e consultando il log eventi ed i tracciati degli eventuali allarmi.
Al termine del periodo di test l'installatore può abilitare, dal proprio ufficio, le segnalazioni acustiche.

Manutenzioni e verifiche

L'impresa installatrice può controllare, direttamente dall'ufficio, la configurazione e la funzionalità di ogni dispositivo e affinare la programmazione, senza recarsi direttamente sul posto.
Questo consente di effettuare da remoto uno dei due controlli annuali di manutenzione richiesti dalle norme. Grazie allo strumento Coerenza hardware è possibile, ad esempio, confrontare le tensioni di alimentazione dei dispositivi, registrati al momento del collaudo, con quelli relativi ai controlli successivi.
Grande attenzione è stata riservata al controllo della sirena autoalimentata, solitamente posizionata in esterno e molto spesso difficilmente accessibile. La sirena viene controllata costantemente senza che sia necessario effettuare fastidiose prove di allarme. Il tool di controllo fornisce informazioni sullo stato della batteria, sulla funzionalità della tromba, del lampeggiante e dei dispositivi di autoprotezione.